



Avv. Delia Scerbo
NOTAIO
Padova - Corso del Popolo, 8/C
Tel. 049 655080
dscerbo@notariato.it

Repertorio n. 1685

Raccolta n. 1236

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, il giorno venti del mese di giugno, alle ore sedici e trenta minuti.

In Padova, Corso Argentina n.5, ove richiesto.

Lì, 20 giugno 2025

Davanti a me Avv. Delia Scerbo, Notaio in Padova ed iscritto presso il Collegio Notarile di Padova,

È PRESENTE

- Zarrillo Daniele, nato a Colleferro (RM) il giorno 14 giugno 1977, c.f.n.ZRR DNL 77H14 C858W che dichiara essere domiciliato per la carica ai fini del presente atto presso la sede dell'Associazione infra descritta, il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente in carica della Associazione **"ANEIS ASSOCIAZIONE NAZIONALE PATROCINATORI STRAGIUDIZIALI"**, con sede legale a Padova (PD) via Dante n. 31, c.f. n. 92051900287, costituita con atto a rogito del Notaio Giuliano Salerni di Padova in data 8 maggio 1991 suo Rep.n. 16.182 (debitamente registrato) e successivamente modificata da ultimo con verbale a rogito del Notaio Emanuela Carrucchi di Padova, di data 25/11/2022 suo Rep.n.7.922 (registrato Ag.E. di Padova il 16/12/2022 al N.4842, serie 1T).

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara essere il Presidente in carica della suddetta Associazione e, pertanto, nella detta qualifica, mi richiede di redigere in forma pubblica il verbale dell'Assemblea straordinaria della detta "ANEIS ASSOCIAZIONE NAZIONALE PATROCINATORI STRAGIUDIZIALI" avendo già provveduto l'Assemblea, senza la mia assistenza, a discutere i primi punti posti all'Ordine del Giorno per i quali non era richiesta la forma del verbale notarile, relativamente alla "parte ordinaria"; Assemblea straordinaria che il medesimo dichiara qui convocata, in seconda convocazione, nel luogo di cui sopra, alla suddetta ora ed in questo giorno, essendo andata deserta l'Assemblea in prima convocazione - convocata per il giorno 19 giugno 2025 alle ore 23.30 presso la sede legale dell'Associazione - per discutere e deliberare sul seguente

"Ordine del giorno e programma dei lavori

omissis

... presentazione modifiche statutarie

** omissis *"*.

Aderendo alla richiesta del comparente, io Notaio do atto di quanto viene a svolgersi in mia presenza.

Assume la Presidenza dell'assemblea ai sensi dell'articolo 12 del vigente statuto il comparente, nella sua veste di Presidente dell'Associazione, il quale

CONSTATA E FA CONSTATARE:

a) che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e dell'art. 11 del vigente statuto per deli-

Registrato a

Padova

il 24/06/2025

al n. 23703 serie 1T

Euro 245,00

berare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno ed è qui riunita in seconda convocazione essendo la prima andata deserta;

b) degli associati aventi diritto di voto sono presenti in proprio o per delega (da conservarsi agli atti della Associazione) tanti associati tali da integrare i requisiti previsti dall'art. 11 del vigente statuto per la valida costituzione dell'assemblea, come risultanti dal foglio presenze che si trova oltre allegato al presente verbale sotto la lettera "A", con la precisazione che accanto al nominativo degli associati intervenuti per delega sarà apposta la sottoscrizione da parte del delegato;

c) per il Consiglio Direttivo:

- * Zarrillo Daniele quale Presidente è presente;
- * Nardi Michele quale Vice Presidente è presente;
- * Tiboni Antonio quale Segretario è presente;
- * Checcucci Pablo quale Consigliere è presente;
- * Costa Carmelo quale Consigliere è presente;
- * Gentilesca Franco quale Consigliere è presente;
- * Marusso Bruno quale Consigliere è presente;
- * Mozzato Germana quale Consigliere è presente;
- * Tomaello Paolo quale Consigliere è assente giustificato;

d) per la Commissione Soci:

- * NARDI MICHELE quale Presidente Commissione é presente;
- * GUSELLA MONICA quale Supplente é presente;
- * TOMAELLO PAOLO quale Supplente é assente giustificato;

e) per i Coordinatori Regionali, sono presenti:

- Fenucci Anna Elisabetta;
- Tomaino Gregorio;
- Pavarelli Cinzia;
- Checucci Pablo;
- Sperandio Umberto;

f) per la carica di Tesoriere:

- * Gentilesca Franco è presente;

g) per i Revisori dei Conti:

- * Mazzucato Raniero quale Presidente è presente;
- * Crevatini Davide quale Revisore è assente giustificato;
- * Bottaro Alberto quale Revisore è presente.

Si allega al presente atto sotto la lettera "A" il "foglio elenco presenze", da cui risultano analiticamente gli intervenuti alla presente Assemblea in conformità a quanto sopra constatato dal Presidente.

A questo punto, il Presidente

ACCERTATA

l'identità e la legittimazione dei presenti,

DICHIARA

la presente Assemblea validamente costituita ai sensi di legge e di statuto e pertanto atta a deliberare sull'argomento posto all'Ordine del Giorno, per quanto attinente alla parte straordinaria.

Aperta la seduta, il Presidente dell'Assemblea inizia la trattazione dell'argomento posto all'Ordine del Giorno presentando all'Assemblea il nuovo testo di Statuto sociale, già discusso in precedenti riunioni informali, evidenziando le modifiche che la stessa è chiamata ad approvare.

In particolare, il Presidente precisa che l'Associazione, iscritta alla Sezione 1 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, non rilascia ai sensi e per gli effetti della L. 4/2013 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate", certificazioni professionali o abilitazioni, ma organizza corsi formativi e rilascia attestati di frequenza; per dare evidenza di ciò, si rende opportuno modificare in tal senso l'articolo 5 dello statuto.

Proseguendo la disamina delle proposte di modifica, il Presidente precisa che la citata legge 4/2013, all'art. 5, c. 2, lett. a) richiede l'istituzione dell'organo incaricato dei procedimenti disciplinari, dotato della necessaria autonomia.

Attualmente tale funzione è svolta dalla Commissione Soci e dal Consiglio Direttivo, che non soddisfano il requisito di autonomia; si ravvisa quindi la necessità di introdurre una modifica statutaria volta ad istituire il Collegio dei Probiviri quale organismo autonomo di garanzia disciplinare, come raccomandato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Pertanto, coloro che verranno nominati, ove ricoprissero altre cariche associative, dovranno necessariamente rinunciare a tali cariche una volta eletti. A livello statutario, il Presidente a tal fine propone di:

- integrare l'articolo 9 dello statuto, riguardante gli organi dell'Associazione, con la previsione della presenza del Collegio dei Probiviri;
- adeguare l'articolo 13 dello statuto prevedendo che il Collegio dei Probiviri sia eletto dall'Assemblea Generale, degli associati e sia composto di 5 (cinque) membri, anche esterni all'Associazione, che non devono fare parte di altri organi associativi, precisando che questi nominano tra essi il Presidente che ne coordina i lavori e rappresenta il Collegio;
- introdurre l'articolo 17 bis che riassume il ruolo del Collegio dei Probiviri precisando che il funzionamento e le modalità operative del medesimo sono disciplinate da un Regolamento Interno consultabile via web come verrà previsto nell'articolo 21 del medesimo statuto che verrà modificato in tal senso.

Il Presidente fa presente inoltre che, con riguardo ai Revisori dei Conti, è opportuno precisare all'articolo 13, integrandolo, quanto sin d'ora attuato nella prassi, ovvero la possibilità che vengano nominati membri esterni all'Associazione.

Il Presidente chiede se taluno dei presenti abbia da chiedere precisazioni o abbia a fare delle osservazioni.

Nessuno chiede la parola.

Quindi il Presidente propone all'Assemblea di votare.

All'esito delle votazioni, il Presidente, dato atto che:

- voti contrari: nessuno;
- voti favorevoli: tutti;
- voti astenuti: nessuno;

con voto palese espresso per alzata di mano;

proclama che l'Assemblea, all'unanimità secondo l'accertamento fatto dal Presidente,

DELIBERA

- 1) di modificare gli articoli 5), 9), 13) e 21) del vigente statuto nei termini proposti dal Presidente;
- 2) di introdurre l'art. 17 bis) come da proposta del Presidente;
- 3) di approvare il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione nel senso sopra proposto dal Presidente e così come risulta dal confronto del testo previgente e quello proposto che, in conseguenza delle delibere di cui sopra e come aggiornato, si allega al presente atto sub "B";
- 4) di delegare al suo Presidente tutti i poteri necessari per effettuare, senza ancora obbligo di convocazione, tutte quelle modifiche variazioni ed aggiunte al presente verbale ed allegato Statuto che fossero richieste dagli Enti preposti per l'iscrizione del presente atto nei Registri Pubblici.

Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione.

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo chiesto nessuno la parola, il Presidente dichiara conclusa la parte straordinaria dell'Assemblea alle ore diciassette.

Il comparente dispensa me Notaio dalla lettura di quanto allegato, che pertanto ho oMESSO.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto da persona di mia fiducia mediante mezzi elettronici e da me Notaio completato su numero due fogli per n. cinque pagine, compresa fin qui la presente.

Di detto atto ho io Notaio dato lettura al costituito, che a mia domanda dichiara di approvarlo.

L'atto è sottoscritto alle ore diciassette e venti minuti.

F.to Daniele Zarrillo

F.to Delia Scerbo Notaio l.s.

STATUTO

"ANEIS

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PATROCINATORI STRAGIUDIZIALI"

Art. 1

È costituita un'Associazione apolitica senza fine di lucro, denominata "ANEIS ASSOCIAZIONE NAZIONALE PATROCINATORI STRAGIUDIZIALI".

Art. 2

L'Associazione è composta da Patrocinatori Stragiudiziali liberi professionisti che forniscono al danneggiato attività di valutazione, assistenza e consulenza finalizzate ad ottenere, in via stragiudiziale, il risarcimento e/o l'indennizzo dei danni derivanti da sinistri di ogni genere. In ossequio al dettato dell'art. 156 del d.lgs n. 209/2005 gli aderenti all'ANEIS non si occupano professionalmente dell'accertamento e stima dei danni alle cose causati da circolazione, furto e incendio dei veicoli e dei natanti, attività riservata ai periti assicurativi.

Gli aderenti all'ANEIS si avvalgono, ove necessario, dell'attività professionale del medico legale, a cui è riservata la valutazione che consentirà poi al patrocinatore stragiudiziale di determinare il danno patrimoniale e non patrimoniale nell'interesse delle sue varie componenti, trattando e definendo il risarcimento del danneggiato.

Art. 3

L'Associazione ha sede legale in Padova. La sede operativa è locata presso lo studio del Presidente in carica.

Art. 4

L'Associazione ha durata sino al trentuno dicembre duemilacinquanta (31/12/2050) e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea generale.

Art. 5

L'Associazione si propone di ricercare la soluzione di problemi giuridici ed economici degli associati che esercitano, ai sensi della Legge n. 4 del 14.01.2013 e della Norma UNI 11477, la professione di patrocinatore stragiudiziale.

L'Associazione promuove inoltre lo studio e l'approfondimento delle materie relative al risarcimento dei danni alla persona e alle cose, organizzando e realizzando, anche direttamente, corsi di formazione e aggiornamento professionale rivolti ai patrocinatori stragiudiziali e riguardanti le materie e le attività da essi svolte ai sensi della Legge n. 4 del 14.01.2013 e della Norma UNI 11477, e rilascia i relativi attestati di frequenza.

L'Associazione potrà inoltre svolgere attività di studio e promozione culturale in materia di patrocinio stragiudiziale, mediante convegni, seminari, corsi, pubblicazioni, ricerche; potrà anche adottare ogni iniziativa comunicativa al fine di migliorare la conoscenza, presso la potenziale utenza, della

professione del patrocinatore stragiudiziale.

Art. 6

1. Possono far parte dell'Associazione in qualità di "soci ordinari" i cittadini della comunità europea in possesso di un titolo di studio di scuola media superiore o equivalente che comprovino di aver esercitato, per almeno due anni consecutivi, l'attività di patrocinatore stragiudiziale.

2. Possono inoltre far parte dell'Associazione, quali "soci aggregati", i cittadini della comunità europea in possesso di un titolo di studio di scuola media superiore o equivalente che abbiano iniziato professionalmente l'attività di patrocinatore stragiudiziale da meno di due anni. Costoro diverranno soci ordinari a tutti gli effetti solo dopo aver provato di aver svolto per due anni consecutivi l'attività di patrocinatore stragiudiziale acquisendo così la necessaria esperienza professionale.

In entrambi i casi di cui ai commi 1 e 2, se vi fossero dubbi sull'accoglimento della domanda, il Consiglio Direttivo potrà richiedere al candidato di sottoporsi ad un test che ne accerti la preparazione professionale.

3. Possono altresì far parte dell'Associazione, quali "soci sostenitori", quelle persone che dimostrino di svolgere qualsiasi attività connessa alle discipline infortunistiche, giuridiche, assicurative, medico legali, che rientrano nell'oggetto sociale dell'Associazione di cui all'art. 5.

Costoro, per l'attività professionale che svolgono, si trovano in una posizione utile e/o interessante per l'associazione (ad esempio in qualità di relatori nei seminari di studio, ovvero di commentatori a leggi, norme, sentenze, etc). Non rivestono ruoli associativi, non possono ricoprire cariche, non hanno diritto di voto.

4. Possono infine far parte dell'Associazione, quali "soci onorari", quelle persone che non rientrano nelle tre precedenti categorie, ma che l'Associazione può accogliere e mantenere nel suo seno in quanto svolgono attività che danno lustro e/o vantaggio all'Associazione stessa. I soci aggregati, i soci sostenitori e i soci onorari non hanno diritto di voto nelle assemblee e non possono ricoprire la carica di Consigliere nell'Associazione.

Art. 7

Per far parte dell'Associazione occorre inoltrare per iscritto domanda di ammissione, su apposito modulo, al Consiglio Direttivo, allegando la documentazione richiesta. La domanda di iscrizione deve essere accompagnata dall'importo corrispondente alle spese di istruttoria "una tantum" il cui ammontare viene stabilito dal Consiglio Direttivo. La domanda di ammissione implica l'adesione incondizionata e preventiva alle norme del presente Statuto e a quelle del Regolamento Commissione Soci e Coordinatori Regionali nonché del Codice di Etica Professionale che, nella versione aggiornata, si allegano al

presente statuto sotto le lettere "A1" e "B1".

Art. 8

L'ammissione a socio avviene ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo, sentito il parere consultivo della Commissione Soci, e viene comunicata al richiedente per iscritto. Dopo il pagamento della quota sociale verrà inviata la tessera e l'attestato di iscrizione. Sono tenuti al pagamento della quota sociale i soci ordinari, i soci aggregati e i soci sostenitori. I soci onorari non sono tenuti al pagamento della quota sociale. Non può essere o rimanere iscritto in qualità di socio chiunque faccia parte di altra associazione, ente od organismo che persegua finalità contrastanti con quelle indicate all'art. 5.

I Membri del Consiglio Direttivo e della Commissione Soci, nonché tutti i Soci che ricoprono incarichi anche speciali in seno all'Associazione, non possono far parte di altre associazioni aventi finalità similari a quelle dell'ANEIS.

Art. 9

Sono organi dell'Associazione:

- il Consiglio Direttivo,
- i Revisori dei Conti,
- il Collegio dei Probiviri,
- la Commissione Soci,
- i Coordinatori Regionali,
- il Comitato Scientifico.

I componenti degli organi statutari dell'associazione non possono cumulare incarichi ulteriori rispetto a quello da ciascuno esercitato in forza dello Statuto, delle delibere assembleari e consiliari.

Art. 10

L'Assemblea generale degli associati si riunisce in sede ordinaria, una volta all'anno entro il trenta giugno, per provvedere all'esame della gestione sociale, all'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo, alla nomina degli organi sociali e alla determinazione delle loro competenze economiche e alle altre decisioni di sua pertinenza.

L'Assemblea sarà pure convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo riterrà opportuno ovvero ne venga fatta richiesta scritta da almeno 1/5 (un quinto) degli associati. In quest'ultima ipotesi l'Assemblea dovrà essere convocata non oltre i venti giorni successivi alla richiesta per deliberare sull'ordine del giorno presentato dai richiedenti. Le modifiche al presente statuto sono di esclusiva competenza della maggioranza degli associati riuniti in Assemblea straordinaria.

Art. 11

Le assemblee s'intendono validamente convocate dal Presidente con avviso da spedirsi agli associati almeno otto giorni prima e contenente l'indicazione del luogo, giorno ed ora dell'adunanza e degli argomenti all'ordine del giorno.

Per la validità dell'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è necessaria la presenza della maggioranza degli associati. Per la validità dell'Assemblea straordinaria, in prima convocazione è necessaria la presenza di almeno due terzi degli associati.

In seconda convocazione, che avrà luogo il giorno dopo quello fissato per la prima convocazione, l'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati. Ogni associato potrà farsi rappresentare per delega scritta da altro associato. Sono ammesse massimo due deleghe scritte allo stesso socio.

Art. 12

Le assemblee sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua indisponibilità, dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano presente in assemblea. Tutte le deliberazioni sono assunte a maggioranza di voti.

Art. 13

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea Generale degli associati ed è composto di 9 (nove) membri.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è eletto dall'Assemblea Generale in osservanza dei criteri previsti dalle norme del c.c. Almeno uno dei membri del Collegio dei Revisori dev'essere iscritto all'Albo dei Revisori legali. Il Collegio dei Revisori è composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti, anche esterni all'associazione. Il Collegio dei Probi-viri è eletto dall'Assemblea Generale, degli associati ed è composto di 5 (cinque) membri, anche esterni all'associazione, che non devono fare parte di altri organi associativi e nominano tra essi il Presidente il quale ne coordina i lavori e rappresenta il Collegio.

La Commissione Soci è nominata dal Consiglio Direttivo ed è composta di 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti. I Coordinatori Regionali sono nominati dal Consiglio Direttivo nel numero di 1 (uno) per ogni regione d'Italia.

Il Comitato Scientifico è nominato dal Consiglio Direttivo ed è formato da un minimo di 5 membri ad un massimo di 10, scelti tra gli Associati ed in particolare anche tra i soci onorari. Al Comitato scientifico partecipano di diritto il Presidente ed il Vicepresidente dell'Associazione. I Membri del Consiglio Direttivo, i Revisori dei Conti, i membri del Collegio dei Probi-viri, i Membri della Commissione Soci, i Coordinatori Regionali e i membri del Comitato Scientifico rimangono in carica per un triennio e sono rieleggibili.

Art. 14

Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, si attiva per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione, si incarica di far rispettare lo Statuto Sociale, emanando all'uopo eventuali regolamenti che ha pure facoltà di modificare. Al Consiglio Direttivo spetta in via esclusiva di fissare, an-

no per anno, le quote associative. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera a maggioranza di voti dei presenti. Esso nomina tra i Consiglieri il Presidente e il Vice Presidente e, tra i Soci anche all'esterno dell'Associazione, i componenti del Comitato Tecnico Scientifico. Il Consiglio Direttivo può affidare incarichi speciali a uno o più Soci e nominare anche collaboratori esterni determinandone il compenso.

Art. 15

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione, ha la firma sociale, presiede le riunioni del Consiglio Direttivo, nomina un Segretario anche se non iscritto all'Associazione.

Art. 16

Il Segretario assiste il Presidente, amministra l'Associazione esercitando anche le funzioni di Tesoriere limitatamente ad atti di ordinaria amministrazione comprendendosi fra questi le operazioni bancarie ed il prelievo in qualsiasi forma di fondi liquidi dell'Associazione, nonché il rilascio di quietanze e di ricevute. Egli provvede alla convocazione delle riunioni del Consiglio Direttivo ed alla redazione dei relativi verbali da trascriversi negli appositi libri. Il Consiglio Direttivo può affidare l'incarico di tesoriere a persona diversa dal Segretario o ad altro Socio.

Art. 17

I Revisori dei conti hanno il compito di esercitare un attivo controllo sull'Amministrazione Sociale, di accertare la regolare tenuta della contabilità e la consistenza di cassa con riscontri preventivi alla presentazione del bilancio annuale. Delle risultanze degli accertamenti di cui sopra, deve essere redatto verbale, da trascriversi nell'apposito registro.

Art. 17 bis

Il Collegio dei Probiviri giudica le condotte degli associati, in particolare le segnalazioni di violazione al Codice Etico Professionale, e decide sulle controversie tra associati, tra questi e l'Associazione o i suoi organi. Esso giudica *ex bono et aequo* senza formalità di procedura e adotta i provvedimenti disciplinari nei confronti degli associati applicando le sanzioni previste dallo statuto (richiamo, ammonizione, sospensione, espulsione).

Le decisioni del Collegio dei Probiviri sono immediatamente esecutive e sono comunicate integralmente all'interessato e al Consiglio Direttivo. Tali decisioni devono contenere una motivazione scritta e sono conservate agli atti dell'Associazione. Avverso il giudizio del Collegio, sarà possibile ricorrere al giudice ordinario individuato nel tribunale del luogo ove l'Associazione ha la sede legale (art. 3 Statuto). Il funzionamento e le modalità operative del Collegio sono disciplinati da un Regolamento interno, approvato dal Consiglio Direttivo nel rispetto del principio di autonomia e imparzialità.

Art. 18

La qualità di associato cessa esclusivamente per:

- a) morte dell'Associato;
- b) recesso unilaterale motivato dell'Associato;
- c) espulsione o radiazione.

Gli Associati sono espulsi o radiati per i seguenti motivi:

- d) quando non ottemperano alle disposizioni dello Statuto, del Regolamento e del Codice deontologico;
- e) quando arrechino danni all'Associazione;
- f) quando si rendono morosi nel pagamento delle quote sociali.

Le espulsioni e le radiazioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. Gli associati receduti, espulsi o radiati potranno, presentando domanda di riammissione unitamente alla quota "*una tantum*" per le spese di istruttoria, essere riammessi secondo le modalità di cui agli art. 7 e 8 e dovranno versare contestualmente la quota associativa per l'anno in corso.

Art. 19

Gli associati devono mantenere condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine professionale ed attenersi scrupolosamente al codice di etica professionale approvato dall'Assemblea. L'associato che si trovi coinvolto, anche solo a livello di indagini preliminari, in fatti di rilevanza penale, dovrà darne immediata notizia alla Presidenza che sottoporrà il caso al Consiglio Direttivo per gli eventuali provvedimenti che potranno essere:

- * ammonizione o deplorazione,
- * esclusione temporanea dalla qualità di Associato,
- * espulsione definitiva dall'Associazione.

Qualora le indagini riguardino l'attività professionale per fatti che ne ledano l'onorabilità, la probità e la rettitudine, l'Associato entro trenta giorni dovrà autosospendersi sino all'esito delle stesse. In tal caso la sospensione dovrà riguardare anche gli eventuali altri componenti dello studio, se iscritti all'Associazione. In difetto, il Consiglio Direttivo è facoltizzato alla immediata esclusione temporanea dell'Associato e a darne comunicazione scritta agli Ispettorati Sinistri competenti.

Art. 20

Per quanto concerne la pubblicità, il Consiglio Direttivo, a conoscenza di pubblicazioni che non rispettino le linee guida indicate nel Codice di Etica Professionale, potrà richiedere all'associato una tempestiva modifica. Nel caso l'associato non ottemperi nei termini stabiliti, il Consiglio Direttivo potrà assumere i provvedimenti di cui all'art. 19.

Art. 21

Presso la Presidenza e la Segreteria Nazionale, oltre che sul proprio sito web, sono consultabili:

- l'atto costitutivo e lo Statuto;
- il Codice di Etica professionale con l'indicazione delle sanzioni graduate in base alla gravità delle violazioni com-

messe dai soci;

- il Regolamento del Collegio dei Probiviri;
- il Regolamento della Commissione Soci e Coordinatori Regionali;
- la struttura organizzativa dell'Associazione;
- l'ubicazione delle sedi dell'Associazione;
- l'elenco degli associati in possesso della "attestazione di conformità" alla norma tecnica UNI, aggiornato annualmente;
- l'elenco degli associati eventualmente in possesso della "certificazione professionale" rilasciata da un Ente terzo di Certificazione secondo la normativa vigente;
- la composizione della struttura tecnico - scientifica dedicata alla formazione e all'aggiornamento permanente degli associati;
- il possesso di un certificato di qualità dell'Associazione in conformità alla normativa vigente;
- le garanzie attivate a tutela degli utenti, tra cui la presenza, i recapiti e le modalità di accesso allo sportello di cui all'art. 22 del presente Statuto.

Art. 22

E' attivato uno sportello di riferimento per il cittadino consumatore presso cui i committenti delle prestazioni professionali possano rivolgersi in caso di contenzioso con i singoli professionisti ed inoltre ottenere informazioni sulla loro attività professionale e sugli standard qualitativi richiesti agli iscritti dall'Associazione. Orari e modalità di accesso a tale sportello sono indicati sul sito web dell'ANEIS.

Art. 23

Rilevato che in linea di principio la pratica del Franchising e ritenuta dall'Associazione difficilmente applicabile al settore professionale, l'Associato che intenda iniziarla dovrà, pena l'espulsione, darne preventiva notizia alla Presidenza fornendo ogni utile elemento al riguardo quale: zona operativa, costi per gli "affiliati", percorso formativo degli stessi, generalità e *curricula* dei docenti.

Il Consiglio Direttivo, vagliato il progetto e richieste eventuali ulteriori notizie, esprimerà un parere che il Socio dovrà ritenere come vincolante, pena l'espulsione dall'Associazione.

Art. 24

Il patrimonio sociale è rappresentato:

- dalle quote associative versate annualmente da ciascun associato, nella misura determinata dal Consiglio Direttivo;
- da contributi a fondo perduto versati dagli associati o da terzi;
- da beni che dovessero essere a qualsiasi titolo devoluti all'Associazione nell'osservanza delle forme di legge.

In caso di scioglimento dell'Associazione per qualsiasi causa, il patrimonio netto della stessa verrà devoluto a scopi assistenziali.

Art. 25

L'esercizio sociale è annuale e si chiude al trentuno dicembre di ogni anno; entro sei mesi dalla chiusura il bilancio deve essere sottoposto all'approvazione dell'Assemblea Generale degli Associati.

Art. 26

Per quanto non contemplato dal presente statuto, si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge in tema di Associazioni.

F.to Daniele Zarrillo

F.to Delia Scerbo Notaio l.s.